



Centro per la Famiglia "Lares" Plus Distretto di Ozieri Progetto "Vieni con me"

Finalità

Il progetto 'Vieni con me' si pone la finalità di promuovere l'istituto dell'affidamento familiare nei Comuni del Distretto, con particolare riferimento a forme di affidamento a tempo parziale; ovvero la disponibilità delle famiglie affidatarie ad accogliere un minore presso il proprio domicilio, per alcune ore nell'arco della giornata. Il tempo previsto sarà riservato in particolare al supporto nella promozione di attività culturali e/o supporto didattico a favore dei minori.

Questo progetto ha come scopo primario quello di offrire la possibilità a ragazzi/e minorenni di vivere un'esperienza educativa differente svolgendo attività culturali di vario tipo, che nel proprio ambiente di vita originario non potrebbero effettuare per differenti motivazioni e difficoltà. Le attività potranno spaziare tra vari ambiti quali mostre presso musei, spettacoli di tipo teatrale, visita a siti d'importanza storica, concerti, esibizioni artistiche e cinema. In ottica più ampia lo scopo dell'iniziativa è quello di creare una vera e propria comunità educante formata da persone e enti che partecipino attivamente alla vita culturale del minore. Oltre alla specifica fruizione di prodotti e servizi culturali presenti nel territorio, il progetto potrà essere esteso al supporto didattico del minore di età, frequentante scuole primarie o secondarie dove gli affidatari potranno seguire il ragazzo/a nello studio in orario extrascolastico (sempre al di fuori dell'ambiente di vita dell'affidato) e in generale effettuando un sostegno didattico a seconda delle difficoltà soggettive del caso.

Obiettivi

- A breve termine: fornire ai ragazzi/e beneficiari un valido strumento di supporto per poter vivere esperienze atte ad ampliare il proprio bagaglio culturale e un aiuto ulteriore nell'ambito didattico;
- A medio termine: dare la possibilità alle famiglie volontarie di potersi testare nell'esperienza dell'affido sviluppando una maggior conoscenza sul tema e di conseguenza avere maggiori possibilità nell'ampliamento del bacino degli affidatari;



- A lungo termine: promuovere la cultura dell'affidamento familiare e della solidarietà condivisa, favorendo l'inclusione sociale di soggetti minori a rischio di esclusione sociale e in una condizione di povertà educativa.

Territori interessati

PLUS Distretto Sanitario di Ozieri costituito dai Comuni di: Anela, Ardara, Benetutti, Bono, Bottida, Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai, Ittireddu, Mores, Nughedu San Nicolò, Nule, Ozieri, Pattada e Tula.

Destinatari

I destinatari del progetto sono soggetti minori di anni 18 frequentanti le scuole primarie o secondarie (primo o secondo grado), che non possano vivere questo determinato tipo d'esperienze per i seguenti motivi e fattori:

- Povertà economica;
- Disagio familiare e sociale;
- Disinteresse della famiglia d'origine per questa tipologia di attività;
- Barriere culturali e linguistiche per minori stranieri.

Gli affidatari

Famiglie (con o senza figli) o persone singole che, previa valutazione da parte del Servizio affidi attraverso colloqui mirati di valutazione, potranno stipulare "Progetti d'Affidamento" che dovranno essere sottoscritti anche dalla famiglia originaria del minore e dal Servizio proponente. Il patto potrà avere durata annuale e prevede gli impegni da parte di tutti i soggetti coinvolti (minore, famiglia d'origine famiglia affidataria e i Servizi).

Nel corso del tempo il progetto potrà subire delle modifiche pre concordate a seconda delle situazioni che verranno a crearsi.

Per quanto riguarda invece le attività di supporto didattico e di studio dovrà essere effettuato al di fuori dell'ambiente di vita del minore come aule studio attrezzate, biblioteche, aule computer o altri luoghi anche di tipo privato adibiti all'uso.

Modalità di attuazione

Il Servizio Affidamento familiare e adozione, provvederà a istruire un bando pubblico finalizzato all'individuazione di potenziali famiglie affidatarie, che avranno il compito di sostenere i minori nelle attività succitate, occupandosi inoltre dei loro bisogni socio-affettivi. Il bando verrà esteso a tutti i gli operatori sociali dei Comuni del Distretto che si occuperanno della pubblicazione nell'Albo pretorio del proprio Comune di appartenenza. Successivamente verrà stilato un elenco delle famiglie e dei singoli, sulla base di parametri precedentemente individuati, e si procederà con la loro convocazione per testare la motivazione a intraprendere un percorso valutazione di idoneità. Una volta terminato il percorso di valutazione, verrà comunicato ai Comuni del Distretto l'esito, in modo che le operatrici/ori sociali possano a loro volta individuare i minori potenziali destinatari dell'intervento al fine di effettuare un possibile abbinamento. Infine si procederà a convocare gli affidatari per la condivisione del caso, e solo in seguito si procederà con il coinvolgimento della famiglia d'origine del minore e quest'ultimo, al fine di stilare il progetto di affidamento, in cui saranno individuati i compiti di tutte le figure coinvolte (operatori sociali, Servizio Affidamento familiare, famiglia affidataria, famiglia d'origine, altri servizi specialistici coinvolti, altre figure educative di riferimento) nonché le tempistiche di attuazione.

I progetti potranno essere interrotti prematuramente per poi essere rimodulati nel caso di eventuali criticità.

Attori coinvolti

- Comuni del Distretto;
- Consultorio Familiare
- Servizio Affidamento familiare del Centro per la famiglia "Lares";
- Associazioni e altre risorse del territorio

15/01/2021

L'Assistente sociale
Servizio Affidamento Familiare e Adozione
Dott. Andrea Sanna

La Psicologa
Servizio Affidamento Familiare e Adozione
Dott.ssa Romina Arcadu